

Presenti

Per l'Assessorato all'Istruzione: Assessore all'Istruzione e Formazione Aristide Tamajo; Dott.ssa Sparacino, Dirigente dell'Ufficio per la scuola dell'obbligo e contrasto alla dispersione scolastica e in questo contesto anche coordinatrice del Tavolo tecnico, gs. nota del Sindaco del 11/09/25, prot. n. 1056904; Dott.ssa Raimondi e Dott.ssa Verro, indicati come referenti del Tavolo nella nota prot. Areg 1129535 del 02/10/25.

Per il Dipartimento PROMISE UniPA: Prof. Antonio Carroccio, Direttore Dipartimento “G. D'Alessandro”; Prof.ssa Maria Piccione.

Per l'ASP PA: Dott.ssa Giovanna Ripoli, responsabile U.O. Promozione della salute.

Per l'USR – Ambito Territoriale di Palermo: Prof.ssa Concetta Garofalo che si occupa di Educazione alla salute.

Per l'Assemblea cittadina “Piacere di conoscerci”: Elisa Chillura, referente di Magweb; Mattia Mattina e Giulia La Barbera, referenti dell'assemblea.

Assenti

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Fabrizio Ferrandelli e i consulenti dell'amministrazione, indicati nella mail inviata da Assessorato Innovazione l'11/09/25, Dott. Di Sclafani Giuseppe e Dott. Gioia Bruno Giuseppe.

La riunione di insediamento del Tavolo Tecnico, convocata dall'Ufficio per la scuola dell'obbligo e contrasto alla dispersione scolastica con nota prot. Areg 1160983 del 10/10/25, si è svolta presso i locali dell'Assessorato all'Istruzione e Formazione di Via Notarbartolo 21/A.

La Dott.ssa Sparacino, dopo i saluti ai partecipanti, ha indicato la finalità dell'istituzione di un tavolo tecnico, da parte del Sindaco, che si occupi della promozione dell'educazione alla salute nelle istituzioni scolastiche, poichè specifica competenza dell'ente locale.

La riunione della data odierna si è svolta con l'obiettivo di far conoscere fra loro i diversi componenti del tavolo, i loro possibili contributi e le loro eventuali richieste.

Il Prof. Carroccio e la Prof.ssa Piccione hanno esposto la Mission del Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D'Alessandro” (PROMISE) dell'Università di Palermo che hanno come obiettivo la realizzazione di attività di “Terza Missione”; missione istituzionale delle università, accanto alle missioni tradizionali di insegnamento e ricerca. La Terza Missione riguarda tutte le attività di formazione attivate sul territorio di appartenenza e quindi l'interazione diretta tra l'Università ed una società più ampia e più estesa rispetto alla comunità studentesca degli iscritti ai corsi ed anche rispetto alla tradizionale comunità scientifica e di ricerca dei singoli docenti. Il Dipartimento PROMISE dell'Università degli Studi di Palermo, ha scelto dei progetti, obiettivi ed azioni di “Terza Missione” che abbiano un impatto sociale e culturale rilevante e possano migliorare le conoscenze sulla prevenzione, l'individuazione e la gestione delle patologie più diffuse nel territorio, ma anche delle malattie rare. In tale contesto, il PROMISE insieme all'Assessorato all'istruzione e formazione hanno sottoscritto il 26/06/2025 un Protocollo d'intesa per un intervento di formazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità/fragilità rivolto agli insegnanti delle diverse Scuole a partire da quelle dell'infanzia fino alla primaria.

I rappresentanti dell'Assemblea cittadina “Piacere di conoscerci” hanno raccontato chi sono ed il loro percorso, avviato lo scorso 1° luglio, in occasione della consegna di 6000 firma simboliche, raccolte per sollecitare l'attenzione dell'Amministrazione comunale sull'introduzione di un percorso strutturato e curriculare di educazione sessuale ed affettiva nelle scuole cittadine. Il tema da loro proposto è abbastanza importante,

considerato come la violenza di genere sia da considerare un problema di stampo culturale e sistemico che ricade impetuosamente sulle vite dei giovani. Agendo sulle scuole, attraverso una nuova pedagogia che educi al rispetto e al dialogo, è possibile lavorare sulla prevenzione di fenomeni odiosi quali la violenza di genere o altri fenomeni quali, come il body shaming che può diventare anche cyberbullismo, con conseguenze gravi, quali bassa autostima, ansia, depressione, disturbi alimentari, ...

La Dott.ssa Giovanna Ripoli, responsabile dell'U.O. Promozione della salute dell'ASP Palermo, opera su quattro ambiti legati al benessere, il movimento, la sana alimentazione, il contrasto al fumo e le problematiche legate all'alcool. Pertanto, comunica la disponibilità dell'azienda di lavorare con i docenti, alunni e genitori sulle life skills che, secondo l'OMS, sono fondamentali per promuovere comportamenti positivi e di adattamento, attraverso lo sviluppo del pensiero critico, la gestione delle relazioni ed emozioni, l'empatia, la consapevolezza di sé e il pensiero creativo. Quindi seguire l'approccio "One Health", un metodo integrato che riconosce l'interconnessione nei diversi campi della salute per migliorare il benessere di tutti attraverso la collaborazione multidisciplinare e intersettoriale.

Inoltre, suggerisce di coinvolgere il Dipartimento della Famiglia per proporre alle scuole interventi sull'affettività con il coinvolgimento di ginecologi, psicologi, pedagogisti, ... Grazie ad accordi con l'Istituto Superiore di Sanità hanno la possibilità di reperire fondi per selezionare esperti del terzo settore.

La Prof.ssa Concetta Garofalo che si occupa di educazione alla salute all'USR della Sicilia – Ambito Territoriale di Palermo, propone di lavorare sulla sostenibilità degli interventi, in modo che dette tematiche facciano parte di un curriculum trasversale e interdisciplinare, ampliando l'offerta formativa.

L'Assessore Tamajo, dopo avere ascoltato gli argomenti trattati dai diversi componenti presenti al Tavolo Tematico, propone di agire concretamente attraverso interventi mirati e duraturi da rivolgere alle scuole cittadine.

La Dott.ssa Sparacino sottolinea che la riunione ha avuto innanzitutto lo scopo di far conoscere i diversi attori coinvolti per la realizzazione di percorsi educativi coerenti con i bisogni degli studenti e con le finalità di prevenzione e promozione del benessere nelle scuole. Inoltre, fa anche riferimento ad un protocollo d'intesa sottoscritto dall'amministrazione comunale e l'ASP, lo scorso mese di agosto, per la partecipazione e l'attuazione del programma PNES "Contrastare la povertà sanitaria"; che rappresenta un passo importante verso la costruzione di un modello di "Welfare sinergico" che mette in rete, grazie a risorse comunitarie, professionalità di ASP e Comune per rispondere concretamente ai bisogni legati alla salute ed al benessere del territorio. Pertanto, poiché gli ambiti legati alla salute sono molteplici e grazie alle scuole si può arrivare non solo agli alunni ma anche alle loro famiglie, l'intendimento è quello di lavorare su svariati ambiti programmando i diversi interventi da calendarizzare e proporre alle scuole, coinvolgendo le diverse fasce d'età a seconda del tipo di attività da effettuare.